



Comune di Trevi nel Lazio

(Provincia di Frosinone)

Via Armando Diaz, 1 - tel. 0775/527001 fax 0775/527097 - C.F./P.IVA 00300630605

Pec Comune: demograficotrevi@pec.it

Allegato alla Determinazione n. 410/99 del 09/09/2021

AVVISO PER L'ASSEGNAZIONE DEL BONUS DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE A FAVORE DI PERSONE E/O FAMIGLIE IN CONDIZIONI DI DISAGIO ECONOMICO E SOCIALE CAUSATO DALLA SITUAZIONE EMERGENZIALE IN ATTO, PROVOCATA DALLA DIFFUSIONE DI AGENTI VIRALI TRASMISSIBILI.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Visto:

- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione Civile n°658 del 30 marzo 2020 recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connessa all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- l'art. 2 del Decreto Legge 23 novembre 2020, n. 154, pubblicato nella G.U. n. 291 del 23/11/2020, che al comma 1 testualmente recita "Al fine di consentire ai Comuni l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Interno un fondo di 400 milioni di euro nel 2020, da erogare a ciascun Comune, entro sette giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto";
- la propria Determinazione n° 410/99 del 09/09/2021, con la quale è stato approvato lo schema di Avviso per l'assegnazione del bonus di solidarietà alimentare a favore di persone o famiglie in condizione di disagio economico e sociale causato dalla situazione emergenziale in atto, provocata dalla diffusione di agenti virali trasmissibili e la domanda di partecipazione;

A V V I S A

che il Comune di Trevi nel Lazio intende concedere buoni alimentari a favore di persone e/o famiglie in condizioni di disagio economico e sociale causato dalla situazione emergenziale in atto, provocata dalla diffusione di agenti virali trasmissibili (COVID-19).

Art.1 - Finalità

Il presente avviso intende fornire assistenza alle famiglie in situazione di contingente indigenza economica derivante dalla emergenza epidemiologica Covid-19 attraverso l'erogazione di buoni spesa per generi alimentari e farmacia. Il buono spesa consisterà in un credito che potrà essere speso esclusivamente presso i soggetti economici privati che abbiano sottoscritto con l'Ente apposita convenzione.

Art.2 - Soggetti beneficiari

Il beneficio dovrà essere attribuito ai nuclei familiari o persone singole residenti nel Comune di Trevi nel Lazio. Per i cittadini stranieri non appartenenti all'Unione Europea è richiesto il possesso di un titolo di soggiorno in corso di validità e la residenza nel suddetto Comune.

Art. 3 - Requisiti di accesso

Possono presentare richiesta coloro che versino in condizioni di disagio economico derivanti dall'emergenza epidemiologica in corso. Possono altresì presentare istanza i soggetti già assistiti dai servizi sociali comunali. Non possono usufruire delle risorse disponibili coloro che abbiano nel proprio nucleo familiare componenti dipendenti di pubbliche amministrazioni, di aziende private non interessate dall'applicazione delle norme relative al contenimento della epidemia da Covid-19 e che abbiano continuato a svolgere la propria attività, pensionati o destinatari di altre misure di sostegno pubblico (Reddito di cittadinanza, Rei, Naspi, Cassa integrazione, etc.).

Art. 4 - Oggetto e caratteristiche del beneficio

Il beneficio attivabile consisterà nell'erogazione diretta di buoni spesa per la fornitura di generi alimentari di prima necessità e farmaci con esclusione di alcolici e super alcolici. Il buono spesa consisterà in un credito che potrà essere speso presso uno o più soggetti economici privati che abbiano sottoscritto con l'Ente apposita convenzione.

Art. 5 - Misura del beneficio

La graduatoria sarà stilata ad opera del Servizio Sociale comunale che sarà aggiornata sulla base delle domande che perverranno successivamente ed il Responsabile del servizio Amministrativo ne prenderà atto.

L'importo del buono verrà determinato tenendo conto della composizione del nucleo familiare.

I prodotti acquistabili si riferiscono soltanto a quelli necessari per soddisfare i bisogni primari e sono tassativamente esclusi gli alcolici e superalcolici.

Gli importi del valore del contributo effettivamente concesso ai singoli richiedenti avverrà sulla base delle domande pervenute e le risorse disponibili, al fine di rispondere alle esigenze di tutti gli aventi diritto.

Art. 6 - Presentazione della domanda

I soggetti interessati al presente bando debbono presentare apposita istanza al Comune di Trevi nel Lazio.

Stante la situazione emergenziale in atto, al fine di evitare spostamenti e/o assembramenti presso i locali comunali, le istanze, da redigere secondo il modello reperibile sul sito internet del comune o all'Ufficio protocollo comunale dovranno pervenire secondo i seguenti canali:

a mezzo di posta certificata: *demograficotrevi@pec.it*

oppure

all'indirizzo di posta ordinaria: *info@comune.trevinellazio.fr.it*,

Nel caso di difficoltà alla presentazione delle istanze in via telematica, è possibile presentarsi all'Ufficio protocollo comunale.

Art. 7 - Modalità di fruizione

I soggetti individuati quali aventi diritto riceveranno la comunicazione, anche telefonica o mediante i mezzi telematici indicati nella domanda, del contributo concesso.

Sarà loro indicato anche l'elenco degli esercizi convenzionati, tra i quali, dovranno indicare uno o più esercizi commerciali, tra quelli convenzionati, presso i quali utilizzare il credito.

Art. 8 - Controlli

Il servizio preposto potrà procedere, ai sensi di quanto disposto agli artt.71 e successivi DPR 445/00, al controllo della corrispondenza al vero delle dichiarazioni contenute nelle domande.

Verrà determinata la decadenza del beneficio per i richiedenti che abbiano sottoscritto false dichiarazioni per entrare in possesso del buono alimentare, fatte salve le conseguenze penali di tali atti, così come previsto agli artt. 75 e 76 del medesimo DPR.

Art. 9 - Protezione dei dati personali

I dati personali acquisiti con la domanda e gli eventuali allegati:

o sono necessariamente forniti per accertare la situazione economica del nucleo del dichiarante ed i requisiti per l'accesso al contributo secondo i criteri di cui al presente atto;

o sono raccolti dal Comune di Trevi nel Lazio che è titolare del trattamento, ed utilizzati, anche con strumenti informatici, al solo fine di erogare i buoni spesa, anche mediante comunicazione agli esercizi commerciali convenzionati;

o possono essere comunicati al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Guardia di Finanza per i controlli previsti;

o possono essere comunicati allo Stato e alla Regione per rendicontare i finanziamenti ottenuti;

o il dichiarante può rivolgersi in qualsiasi momento, al responsabile del trattamento dei dati per farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, può chiederne il blocco e opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione del D. Lgs. N. 193/2003.

Nel caso la richiesta del titolare renda improcedibile l'istruttoria, il contributo richiesto non sarà erogato.